

Il caldo abbraccio del tango conquista Varese

Pubblicato: Lunedì 13 Giugno 2016



« È stata una settimana entusiasmante. La gente è venuta e si è lasciata conquistare dal tango. Che non è solo un ballo. È una cultura» È **più che positivo il bilancio della manifestazione che ha visto Varese e Argentina accomunate dai 200 anni da festeggiare.**

Iniziata **domenica 5**, ha vissuto l'ultima festa **domenica 12**, alla **Casa del Sole di Barasso**, a cui ha partecipato il **console argentino Luciano Tanto Clement** e il **rettore dell'Università dell'Insubria Alberto Coen Porisini**, oltre ad **artisti, ballerini e cantanti**. Un pranzo della tradizione sudamericana e poi canti e balli a cui si sono uniti anche molti curiosi e appassionati.

« **Non ci aspettavamo tanta gente** – commenta **Luigi Gotangi dell'associazione Tango Social Varese** che ha organizzato il Consolato argentino in Milano e il Comune di Solbiate Arno – Non avevamo fatto tanta promozione e invece, sin dal ballo in Piazza Monte Grappa, abbiamo constatato il **grande interesse sia da parte di ballerini**, provenienti da diverse parti, **sia di curiosi o semplici passanti** che si sono lasciati conquistare».

Un ballo bagnato per l'esordio che, però, non ha tolto fascino o interesse da parte di quanti hanno poi assistito a tutte le altre iniziative, dalla **conferenza nell'aula magna dell'Insubria** con il professor Professor **Gustavo Varela**, uno dei maggiori esperti argentini di storia del tango, docente dell'Università UBA di Buenos Aires, che ha parlato anche dei legami che ci sono tra l'Argentina e la comunità lombarda che, ai tempi delle grandi migrazioni, fecero nascere il **"Lunfardo"** un linguaggio che sintetizzava lombardo e castigliano; fino alla proiezione del film **"Un ultimo tango" di German**

Kral, alla serata di **tango e Milonga nella biblioteca di Solbiate Arno** per chiudere domenica con la festa a base di **asado criollo pampeano, impanada e sangria**

« È stata una bellissima esperienza che ci ha dato la dimostrazione dell'affetto e della voglia di farsi coinvolgere dei cittadini». Ora gli organizzatori sono già in pista per continuare su questa via: prima in Garfagnana e poi ancora dalle nostre parti: « A tempo debito saprete tutto» conclude misterioso Gotangi

di A.T.